

## **Approvato il Bilancio 2014 di CIS: ai 12 Comuni soci ripartiti utili per 424.000 euro**

La riunione dell'O.I.C. svolta il 16 giugno e l'Assemblea dei Soci tenuta il 29 giugno u.s. hanno approvato all'unanimità il Bilancio di CIS s.r.l. relativo all'esercizio 2014. L'utile netto, ripartito fra i soci, ammonta ad euro 424.449,30.

La trattazione del punto è stata introdotta dal Presidente Sergio Cerioni che ha fornito una panoramica sui servizi espletati con annesse prospettive e criticità, ha rammentato i percorsi in itinere per le future gestioni a livello di "ambito" di gas e rifiuti accennando agli scenari che ne conseguiranno per il territorio, ha auspicato - sulla gestione associata delle funzioni fra Comuni - scelte volte ad ottimizzare tutte le risorse disponibili ivi comprese quelle di CIS s.r.l.

Nel successivo dibattito sono intervenuti vari Sindaci i quali - oltre ad evidenziare le odierne difficoltà finanziarie per gli Enti locali - hanno rilevato che *"la situazione del CIS è sana"* (nel corso del 2014 si sono estinti ben 7 mutui ed i restanti sono pochi con bassa esposizione); che *"in questo momento la società deve essere di supporto ai Comuni"*; che sono da *"ringraziare il CdA e la struttura per l'attività svolta e i risultati raggiunti"*.

Al termine, il Presidente Cerioni è tornato a sottolineare le sfide strategiche che si profilano per la Media Vallesina. In merito a quest'ultime - come scritto nella "relazione sulla gestione" del Bilancio 2014 - ha affermato che *"la risposta alle complessità non può risiedere in frettolose scorciatoie né nella tentazione di azzerare l'esistente"*, che all'interno del confronto sulle forme associative *"c'è spazio per conciliare esigenze di efficienza e di contenimento della spesa con una futura architettura istituzionale che includa il CIS"*, che *"lo spirito che vuol contraddistinguere l'operato di CIS s.r.l. non è di conservazione, ma di apertura a tutte le opzioni utili ad accompagnare con organicità i mutamenti del presente"*.

In breve, il Bilancio 2014 ha evidenziato ancora una volta risultanze positive per i Comuni e al tempo stesso un fattore da non ignorare nel dibattito in corso sulle società partecipate.

Poiché, infatti, un conto è parlare di società con ruoli superflui o con bilanci in perdita. Altro è parlare di una società come CIS s.r.l. che eroga prestazioni importanti con standard omogenei e livelli di qualità elevati, che è presente e radicata nelle dinamiche socio-economiche del territorio, che nei trentatré anni della sua storia ha sempre chiuso i propri esercizi in utile.